



San Vito

Il giorno 28/05/2023 nella parrocchia di San Vito si è celebrata la S.Messa in memoria degli anniversari di matrimonio. Per noi è stata una bella celebrazione, vissuta con grande emozione dall'inizio alla fine; in particolare ci hanno colpito le parole di Don Mario durante l'omelia dove spiegava l'importanza del matrimonio e del legame che unisce la coppia grazie allo Spirito Santo e nel momento dello scambio delle fedeli è stato bello ricordarsi di quel giorno di 60 anni fa. Festeggiare questi 60 anni di matrimonio e ricevere in regalo l'icona della Sacra Famiglia è stato un bel gesto, ci sono piaciuti molto anche gli applausi finali rivolti verso di noi a farci capire l'importanza di essere sempre uniti per così tanti anni nonostante le difficoltà della vita, soprattutto vissute in questi ultimi 2 anni dove ci sono stati momenti critici, di sconforto, di arrabbature ma ci rimaneva sempre nel cuore un punto fisso: l'amore che proviamo l'uno per l'altra. Ringraziamo soprattutto Dio se tutto è andato a buon fine e speriamo di vivere tanti altri giorni come questi. Un grazie particolare a tutti quelli che hanno organizzato questa celebrazione.

A.V.I.S.: diventa un donatore di sangue, c'è tanto bisogno anche di te!

Un grande rischio che si corre in questa società, è quello di vivere distaccati dalla realtà, di non percepire la concretezza della difficoltà che alcune persone vivono e di mimetizzarsi dietro ad una tastiera o ad uno smartphone. E' un rischio concreto, che ci sta portando a concentrarci sul nostro "orticello" o sulla soddisfazione della nostra immediata esigenza. Tutto l'opposto di quello che la nostra natura di uomini e donne ci spinge ad essere: generosi, altruisti, attenti alle necessità del nostro prossimo. San Paolo ci ricorda, con molta semplicità, che: "se anche avessimo il dono delle lingue degli uomini, il dono della profezia e della scienza o una fede da trasportare le montagne ma non avessimo la carità, nulla mi gioverebbe". Certamente sono molti i modi con cui si può fare la "carità" verso chi è nel bisogno e oggi vorrei proporre uno, concreto, molto facile da praticare ed estremamente vitale per chi si trova in difficoltà: la donazione di sangue. Nella nostra società, infatti, sono numerosi i malati che hanno bisogno di sangue o plasma per continuare ad avere speranza di vita e, per questo motivo, sono indispensabili tante persone sane, come noi, che possono aiutarle: non ci sono alternative. Servono tanti "donatori di sangue". Lavoro per AVIS da oltre 30 anni e posso assicurare che, vinta la paura, la pigrizia o l'indifferenza, la gioia e la consapevolezza del bene fatto al termine di ogni singola donazione è indescrivibile. Prova anche tu, diventa il "buon samaritano" di un ammalato che non conosci e non conoscerai mai; fai in modo che tuo essere persona generosa prenda vita con il tuo gesto. Ed ecco la mia proposta: **SABATO 17 GIUGNO presso la sede AVIS di Lentate è organizzata una giornata di accoglienza per i nuovi donatori: contattaci al 345 335 1441, anche con un semplice messaggio; ti ricontatteremo. In quella giornata potrai sottoporerti ad un piccolo prelievo, ad un elettrocardiogramma e ad una veloce visita medica per verificare la tua idoneità. Abbiamo davvero bisogno di tanti, tanti, tanti volontari; è facile, passa da noi.**

AVIS Comunale
Lentate sul Seveso

**FAI LA MOSSA GIUSTA,
VIENI A DONARE!**

Sabato 17 Giugno 2023
Una giornata per chi vuole iniziare a donare

E-mail: avislentate@libero.it

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Domenica 11 giugno festa patronale di S. Vito, ore 11.00 S. Messa solenne e accensione del Globo.

Da venerdì 16 a domenica 18 giugno festa patronale di Camnago (possiamo prendere visione del programma dai manifesti e dai volantini).

Lunedì 19 giugno alle ore 20.30 S. Messa per tutti defunti in cimitero a Camnago. A seguire concerto del Corpo Musicale G. Verdi in p.zza Cervi.

ISCRIZIONI PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Giovedì 15 giugno 2023 alle ore 21.00 presso la sala Giubilare si raccolgono le iscrizioni al pellegrinaggio di Lourdes, dal 15 al 20 settembre 2023 con l'U.N.I.T.A.L.S.I.

VITA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

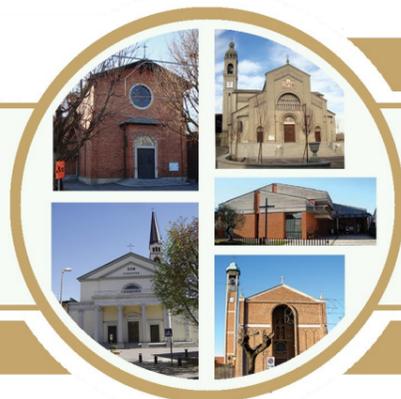
BIRAGO prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
** in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30) la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale*

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 17 Giugno**
 16.00-17.00 **COPRENO** don Francesco, **S. VITO** don Marco
 17.00-18.00 **BIRAGO** don Angelo, **CIMNAGO** don Silvano
CAMNAGO don Mario
inoltre 20 minuti prima di ogni s. Messa, compresi i funerali

INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



SAN VITO

11 GIUGNO

Le notizie sulla vita del santo sono poche e scarsamente attendibili. Alcuni antichi testi lo dicono lucano, altri siciliano; nato secondo la tradizione a Mazara del Vallo (quindi in Sicilia) in una ricca famiglia, rimasto orfano della madre, fu affidato ad una nutrice Crescenzia e poi al pedagogo Modesto, che essendo cristiani lo convertirono alla loro fede. Quando nel 303 scoppiò in tutto l'impero romano, la persecuzione di Diocleziano contro i cristiani, Vito era già molto noto nella zona di Mazara. Il padre non riuscendo a farlo abiurare lo denunciò al preside Valeriano, che ordinò di arrestarlo; che un padre convinto pagano, facesse arrestare un suo figlio o figlia divenuto cristiano, pur sapendo delle torture e morte a cui sarebbe andato incontro, è figura molto comune nei Martirologi dell'età delle persecuzioni, che come si sa, sotto vari titoli furono scritti secoli dopo e con l'enfasi della leggenda eroica. Il preside Valeriano con minacce e lusinghe, tentò di farlo abiurare ma senza riuscirci; il ragazzo aveva come sostegno, con il loro esempio di coraggio e fedeltà a Cristo, la nutrice Crescenzia e il maestro Modesto, anche loro arrestati. Visto l'inutilità dell'arresto, il preside lo rimandò a casa, allora il padre tentò di farlo sedurre da alcune donne compiacenti, ma Vito fu incorruttibile e quando Valeriano stava per farlo arrestare di nuovo, un angelo apparve a Modesto, ordinandogli di partire su una barca con il ragazzo e la nutrice. Durante il viaggio per mare, un'aquila portò loro acqua e cibo, finché sbarcarono alla foce del Sele sulle coste del Cilento, inoltrandosi poi in Lucania (l'odierna Basilicata). Vito continuò ad operare miracoli finché non venne rintracciato dai soldati di Diocleziano, che lo condussero a Roma dall'imperatore, il quale

saputo della fama di guaritore del ragazzo, l'aveva fatto cercare per mostrargli il figlio coetaneo di Vito, ammalato di epilessia, malattia che all'epoca era molto impressionante, tale da considerare l'ammalato un indemoniato. Vito guarì il ragazzo e come ricompensa Diocleziano ordinò di torturarlo, perché si rifiutò di sacrificare agli dei; qui si inserisce la parte leggendaria della 'Passio' che poi non è dissimile nella sostanza, da quelle di altri martiri del tempo. Venne immerso in un calderone di pece bollente, da cui ne uscì illeso; poi lo gettarono fra i leoni che invece di assalirlo, diventarono improvvisamente mansueti e gli leccarono i piedi. Continua la leggenda, che i torturatori non si arresero e appesero Vito, Modesto e Crescenzia ad un cavalletto, ma mentre le loro ossa venivano straziate, la terra cominciò a tremare e gli idoli caddero a terra; lo stesso Diocleziano fuggì spaventato. Comparvero degli angeli che li liberarono e li trasportarono presso il fiume Sele dove essi, ormai sfiniti dalle torture subite, morirono il 15 giugno 303; non si è riusciti a definire bene l'età di Vito quando morì, alcuni studiosi dicono 12 anni, altri 15 e altri 17. Purtroppo bisogna dire che il martirio in Lucania è l'unica notizia attendibile su S.Vito, mentre per tutto il resto si finisce nella leggenda. Il suo culto si diffuse in tutta la Cristianità, colpiva soprattutto la giovane età del martire e le sue doti taumaturgiche, è invocato contro l'epilessia e la corea, che è una malattia nervosa che dà movimenti incontrollabili, per questo è detta pure "ballo di san Vito". Protegge i muti, i sordi e singolarmente anche i ballerini, per la somiglianza nella gestualità agli epilettici. Per il grande calderone in cui fu immerso, è anche patrono dei calderai, ramai e



bottai. Bisogna dire che delle reliquie di san Vito, è piena l'Europa; circa 150 cittadine, vantano di possedere sue reliquie o frammenti. A Roma esiste la chiesa dei santi Vito e Modesto, dove in un affresco oltre il giovanetto, compaiono anche Modesto con il mantello da maestro e Crescenzia in aspetto matronale con il velo. L'immagine del Santo è spesso rappresentata con uno o più cani al guinzaglio; ciò è dovuto al racconto di uno dei suoi miracoli, cioè la resurrezione di un fanciullo sbranato dai cani. La diocesi dei Comuni in cui il culto di S. Vito è così forte (Eboli, San Vito al Sele e altri), perché qui morì con i suoi compagni di martirio, si chiama tuttora Vallo della Lucania, pur essendo in

TORNEO SERALE | OSA L'AMICIZIA - OSA LA PACE 2023

Il 27 maggio è terminato il torneo serale OSA L'AMICIZIA, un mese di sport e sana competizione che ha permesso a tanti ragazzi e adulti di incontrarsi e socializzare in Oratorio!

L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione delle seguenti società sportive:

- Equipe2000
- Odb Castelletto
- Real Ceredo
- Sgb Desio
- Medaragazzi
- Osa Lentate
- Psp Mariano Comense
- S. Giorgio Limbiate
- S. Giulio Barlassina
- Polisseregno

Le squadre iscritte sono state 16, con 32 partite giocate.

Un ringraziamento a tutte le società che hanno partecipato, ai loro atleti, dirigenti e genitori.

Un grazie ai nostri volontari in cucina, agli Arbitri, ai dirigenti, agli addetti al campo, segreteria e spogliatoi.



PROGETTO "DIAMO LAVORO"

Sempre più Persone e Famiglie fragili e con difficoltà si rivolgono alla Caritas Comunitaria a Copreno con molteplici e diverse richieste tra le quali emerge con forza la volontà e disponibilità nel riformulare la propria professionalità per reinserirsi nel mondo del lavoro.

Gli operatori del centro di ascolto interparrocchiale operano già da diversi anni in questo settore offrendo aiuto a persone nella ricerca di occupazione, analizzare le competenze e i bisogni per favorire l'orientamento formativo e suggerire gli approcci efficaci per un colloquio di lavoro.

In questo settore, il passo più importante che è stato fatto riguarda l'adesione al progetto "Diamo Lavoro" di Caritas Diocesana dove il gruppo di Lentate ha acquisito competenze ed ha realizzato una trentina di esperienze nell'inserire tirocinanti e nell'accompagnare Persone verso il mondo del lavoro.

COS'È "Diamo Lavoro"

È una proposta promossa dalla diocesi di Milano che riguarda la realizzazione di tirocini extra curriculari da effettuarsi presso aziende o operatori economici del territorio.

È un progetto gestito da Caritas ed è orientato:

- alle **Realtà Imprenditoriali** del territorio per selezionare e formare addetti da inserire nei propri organici;
- alle **Persone** che, in difficoltà occupazionali, possano riqualificarsi e reinserirsi nel mondo del lavoro.

La Fondazione S. Carlo, in quanto ente accreditato presso la Regione Lombardia, assicura la gestione organizzativa della proposta mentre l'onere economico è sostenuto dal Fondo Diamo Lavoro.

COSA SI CHIEDE ALL'AZIENDA:

- offrire postazioni di tirocinio che permettano alla Persona un reale arricchimento formativo e professionale con la prospettiva di un inserimento efficace nel mondo del lavoro;

- È gradita un'eventuale assunzione del tirocinante ma **senza obbligo per l'azienda.**

COSA SI CHIEDE AL TIROCINANTE

- Nel rispetto delle regole, una seria disponibilità al lavoro al fine di aggiornare la propria professionalità o riformulare una nuova;

COSA OFFRE IL PROGETTO:

Il Fondo "Diamo Lavoro" assicura il totale finanziamento del tirocinio in ogni suo costo e per tutta la durata (da tre a sei mesi) in cui la Persona è collocata in azienda accompagnata da un proprio tutor e seguita dall'Ente promotore del tirocinio.

Qualora si ritenesse l'iniziativa di interesse, gli operatori Caritas di Lentate s/S. sono disponibili per incontri di approfondimento ed esame di fattibilità offerto:

- all'**Azienda** per valutare le opportunità nel proprio sistema produttivo e/o un eventuale collaborazione;
- alla **Persona** per la possibilità di riqualificarsi con percorso formativo che faciliti un aggiornat reinserimento nel mondo del lavoro.

Per ulteriori informazioni sul progetto "Diamo Lavoro", gli operatori sono disponibili il mercoledì dalle 16:00 – 18:00 presso il Centro di Ascolto di Copreno in Via Montenero al 13 e contattabili al numero 0362565858 o con e-mail a: cda.caritas.lentate@virgilio.it

CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

"Ciao Flavio, ci daresti una mano per dei lavori vari nella casa di una famiglia di Lentate che stiamo aiutando affinché possa riprenderne dignitosamente possesso dopo le tante difficoltà che ha incontrato?"

Questa è la domanda che 4 anni fa mi ha rivolto un amico che impegnava il suo tempo per contribuire a risolvere questo problema.....,ma ovviamente c'era ancora bisogno di mano d'opera e subito gli ho risposto: "Va bene vengo anch'io"

Poco alla volta, insieme a queste persone tutti volontari della Caritas, la dignità è tornata in quell'abitazione.

Si dice che da cosa nasce cosa! Poco dopo vengo a sapere che c'è un supermercato che ci avrebbe dato le eccedenze alimentari invendute o prossime alla scadenza con qualche pezzo andato a male nei sacchetti di frutta e verdura che noi avremmo dovuto riselectare e ripulire .., e da allora questa meritevole e proficua opera, anche contro lo speco alimentare, ha avuto inizio con le seguenti modalità.

Sostanzialmente il mercoledì e il venerdì di ogni settimana dal supermercato vengono ritirati questi alimenti che, dopo il controllo effettuato da altri amici volontari, vengono subito distribuiti alle famiglie bisognose, italiane e straniere, residenti sul territorio del nostro comune, che sono state segnalate dal nostro Centro d'Ascolto Caritas a cui si sono rivolte per avere aiuti e sostegni.

Tutto questo è un gesto di carità e di amore verso il prossimo, verso chi ha veramente bisogno, senza alcuna distinzione fra persone, nazionalità o confessione.

Confesso che non mancano difficoltà e incomprensioni, ma tutto deve essere visto in funzione della gratuità verso chi ha bisogno. Mi è stato chiesto se per me questo è importante;...si è importante, mi ha dato modo di incontrare l'altro con i suoi bisogni, non solo alimentari ma anche quelli connessi alla casa, al lavoro, alle relazioni familiari....,tutte cose della vita insomma.

Questo servizio non potrebbe andare avanti senza la concreta partecipazione di più volontari che vi impegnano il loro tempo...., perché grande è il bisogno,... e per questo mi rivolgo al tutte le persone di buona volontà che con cuore desiderano contribuire a queste iniziative, invitandole a farsi avanti contattando: il Centro d'Ascolto Caritas nei giorni e orari indicati sull'ultima pagina di questo opuscolo; oppure per chi lo vuole anche il sottoscritto. Grazie.

Flavio Busnelli

Si sono festeggiati gli anniversari di matrimonio di molte coppie alle quali vogliamo innanzitutto esprimere i nostri più AFFETTUOSI AUGURI e ringraziamenti per aver donato alla nostra CARITAS i sottoindicati prodotti che verranno distribuiti alle famiglie bisognose che aiutiamo.

Volontari Caritas e San Vincenzo

PRODOTTI ALIMENTARI	NR PEZZI
PASTA	121
RISO	32
TONNO	95
LEGUMI	70
ZUCCHERO	17
FETTE BISCOTTATE / CRACKERS	13
BISCOTTI / BRIOCHES / TORTE	35
CAFFE' / THE	27
PELATI / SUGHI	83
LATTE	11
OLIO DI OLIVA / SEMI	15
ALIMENTI INFANZIA	15
FARINA	16
VARI	29
ALTRI PRODOTTI	
PER L'IGIENE E PULIZIA CASA	39

Cinema Teatro Sant'Angelo Lentate sul Seveso (MB) www.cineteatrolentate.it info@cineteatrolentate.it telefono 338.7762370

Sabato 10 giugno ore 16.30
Domenica 11 giugno ore 16.30

SPIDER-MAN
ACROSS THE SPIDER-VERSE



Un prete novello caro alla nostra comunità si racconta...

Un cammino che parte? Un traguardo raggiunto? Uno step intermedio? Non così mi piace immaginare quel 10 giugno che tanto si avvicina... Certo, ognuna di quelle espressioni può significare qualcosa: l'avvio del ministero da sacerdote, il compimento del percorso del seminario, la continuità e l'approfondirsi di una storia iniziata già prima. Preferisco raccontarvi come mi sento e quali pensieri occupano ora la mia mente e il mio cuore. Sicuramente c'è tanta attesa e trepidazione: qualcosa di grande sta per accadere, qualcosa di fronte alla quale ti senti inadeguato. Se per carattere sono portato a sembrare sicuro e determinato, nel profondo sento la grandezza e la sproporzione di quel che si avvicina, il divario tra la mediocrità mia e la santità di Colui che chiama. Abita in me anche una trepidazione al compimento: è il momento di buttarsi a pieno in una chiamata, in una scelta, in una sequela. Penso che la verità e la bellezza di una promessa possono essere colte solo se ci si butta a pieno. L'amore lo cogli quando diventa totale. Ebbene: mi sento giovane e inesperto, ma ho la fiducia che in questo passo la sua promessa potrà rivelarsi sempre più! Il cuore in questo periodo è abitato da questi due moti che si susseguono, accompagnano, uno alto e uno basso, indivisibili, proprio come i palpiti del cuore: la sistole dell'entusiasmo e la diastole dell'inadeguatezza. A tenerli uniti c'è un terzo moto: quello del ringraziamento e della gratitudine. Un moto che nasce dal guardare la storia passata. Davvero, riferendomi agli anni del seminario, posso dire che "la Tua bontà mi ha fatto crescere" (Salmo 17), che nulla mi è mai mancato (cf. Luca 22,35). Una fetta importante di questa gratitudine va sicuramente ai primi due anni di seminario passati nell'UPG di Barlassina e Lentate: andare in un posto nuovo, essere accolti, scoprire la presenza del Signore in tanti giovani straordinari, continuare nel tempo alcune amicizie sorte in quei giorni... tutto questo mi porta a dire che la tua promessa è vera, che voglio buttarmi a pieno in essa: "Ma io sono con te sempre!" (Salmo 73). Sì, Signore, sii con me, e fa in modo che anche io stia con te. Amen.

"Aiuto allo studio pomeridiano"

Da ottobre a maggio, il giovedì pomeriggio, ci si ritrova all'Oratorio S. Angelo per la bella iniziativa di studiare e fare i compiti insieme ai ragazzi di prima e seconda media. Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'Istituto E. Toti (scuole medie) e la nostra comunità S. Stefano, era iniziato già da qualche anno con Don Andrea, e ora Don Francesco l'ha portato avanti con impegno e serietà.

Dopo il pranzo al sacco e un lungo momento di gioco sui campi dell'oratorio, la nostra educatrice Cecilia, sgolandosi un po', richiama tutti i ragazzi e il pomeriggio prosegue con l'intenzione di impegnarsi nello studio.

Io e il gruppo dei volontari: prof. in pensione, mamme, papà, giovani studenti siamo tutti a disposizione dei ragazzi e cerchiamo di aiutarli, ognuno secondo le proprie competenze e aiutandoci anche tra di noi.

Questa esperienza mi ha fatto capire che la cosa importante e bella che ho potuto fare è stata quella di "stare" con loro, con pazienza, ascoltandoli e alle volte entrare nel loro vissuto. La fatica nel cercare di arrivare a qualche risultato è stata ampiamente ripagata da un sorriso, da una confidenza e da un gesto di amicizia.

Stare insieme in un clima gioioso, rispettandosi a vicenda e dedicare del tempo ai nostri ragazzi sono stati gli ingredienti di questi bei pomeriggi, e ora non mi resta che augurare a tutti: Buone vacanze!

1° GITA ORATORIO ESTIVO

Dove: Piscina "Aqvasport" di Limbiate
Giorno: Mercoledì 14/06
Costo: 15€

Iscrizioni entro 11/06



Silent Disco
23 GIUGNO 2023
CENTINAIA DI CUFFIE WIRELESS
3 DJ IN CONSOLLE
TUTTI I GENERI MUSICALI CHE VUOI

INGRESSO DALLE ORE 21:00 FINO A ESAURIMENTO CUFFIE. PRENOTA LA TUA ONLINE SCANSIONANDO IL QR CODE ULTIMA CANZONE 00:30

DOVE? VIA SUPERGA, 11, 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB)
COSTO? 10€ NOLEGGIO CUFFIA + 15€ CUFFIA + DRINK

Per il noleggio delle cuffie è richiesta una cauzione di 5€ (non compresa nel prezzo) che verrà restituita alla riconsegna delle cuffie integre. Ogni cauzione è valida per il noleggio di un solo paio di cuffie.